



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2019/00018 DEL 19/03/2019

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO DEL 9 LUGLIO 2018

L'anno duemiladiciannove il giorno 19 del mese di marzo, alle ore 16:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	NO
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	LATERZA Sig.ra Stefania	NO
7	LISCO Sig. Giacinto	SI
8	MARI Sig. Luigi	SI
9	MIOLLA Sig. Giovanni	NO
10	NATALE Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	PATRUNO Sig. Carlo	SI
12	PUTIGNANO Sig. Giovanni	NO
13	RELLA Sig. Giuseppe	SI
14	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
18	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiovanna	SI
19	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
20	TROISI Sig. Luca	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 15 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Claudio Carone Stefania Laterza Giovanni Miolla Giovanni Putignano Luigi Schirone

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

- VISTO** il verbale relativo alla seduta di Consiglio del **9 luglio 2018**, allegato in copia;
- ACCERTATA** la rispondenza dello stesso alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta di cui sopra;
- RITENUTO** pertanto di approvare il verbale in questione, allegato alla presente deliberazione;
- PRESO ATTO** che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, sono stati omessi sia il parere di regolarità tecnica, per quanto disposto dall'art.10 comma 3 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, sia quello di regolarità contabile, in quanto non vi sono adempimenti finanziari;

CON N. 15 VOTI FAVOREVOLI

E N. 1 ASTENUTO (Romito)

Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

D E L I B E R A

APPROVARE il verbale della seduta del Consiglio Municipale del **9 luglio 2018**.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO DEL 9 LUGLIO 2018

SCHEDA VOTANTI

DAMMACCO	X
AMORUSO	X
CARONE	=
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	=
LISCO	X
MARI	X
MIOLLA	=
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	=
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	=
SIMONE	X
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 15 CONSIGLIERI.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO DEL 9 LUGLIO 2018.

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

**CON N. 15 VOTI FAVOREVOLI
E N. 1 ASTENUTO (Romito)
Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente**

come da scheda votanti di cui sopra,

APPROVA

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

Bari, 14/03/2019

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Umberto Ravallese)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Direttore

È l'una, consiglieri in aula, appello, ore 13.00.

Amoruso Nicola, presente con funzioni di presidente.

Carone ..

Colapietro presente

Damiani presente

Dipantaleo presente

Laterza presente

Lisco presente

Mari presente

Miolla assente

Natale assente

Patruno presente

Putignano assente

Rella presente

Romito assente

Ruggero presente

Salemmi presente

Schirone presente

Simone presente

Traversa presente

Troisi eccolo che entra.

Sedici presenti su venti.

Presidente Amoruso

Accertata la presenza del numero legale, apriamo i lavori di Consiglio. Informo il Consiglio che sto sostituendo il presidente in attesa del suo arrivo.

Mi è stato chiesto di invertire l'ordine del giorno, il punto 1 con il punto 2, cioè le "linee generali di indirizzo arredo urbano" di invertirlo con il secondo punto "approvazione progetto CONI".

Poniamolo in votazione, allora chi è favorevole? Lisco, Rella, Traversa, Patruno, Salemmi, Dipantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso. Nove.

Chi è contrario? Carone, Simone, Troisi, Colapietro, Schirone, Mari e Ruggero.

L'inversione è stata approvata perché nove voti favorevoli e sette contrari, zero astenuti.

Direttore

Entra il presidente.

Presidente Amoruso

Entra il presidente Dammacco.

Presidente Dammacco

Secondo punto all'ordine del giorno: "approvazione proposta di delibera 2018/402/21, approvazione del progetto Viva lo

sport, Viva lo sport open day, assegnazione contributo al CONI Puglia". Relaziona il presidente della commissione sport Nicola Damiani.

Consigliere Damiani

Grazie presidente. Siccome qualcuno pare abbia fretta, sintetizzo la proposta che la commissione porta al vaglio del Consiglio municipale e riguarda gli indirizzi in materia di sport. Premetto che con nota del 19 giugno u.s. il CONI Puglia ha presentato una propria proposta progettuale intitolata "Viva la sport, viva lo sport open day", il contenuto di questa proposta è stato esaminato dalla commissione competente e in sintesi prevede quattro appuntamenti rispettivamente il 16 settembre presso la piscina Payton, il 30 settembre presso il Parco 2 Giugno, il 07 ottobre presso Parco Gargasole e il 14 ottobre presso Parco don Tonino Bello. La finalità è, in continuità con gli anni scorsi, quella di consentire la maggiore sportivizzazione dei residenti del nostro territorio, delle famiglie, dei minori e degli anziani del nostro territorio. Il progetto si articola in questo modo: presso la piscina Payton è prevista la realizzazione di attività di prove sportive e giochi d'acqua per venti diversamente abili segnalati dal municipio 2 e altri venti bambini che saranno

segnalati con avviso pubblico e graduatoria su iscrizione presso lo stesso municipio.

In particolare i criteri per l'individuazione dei ragazzi da inviare, compresi i diversamente abili, sono gli stessi utilizzati per l'avviamento alla manifestazione di Educamp 2018, previo avviso pubblico.

Presso Gargasole è prevista una mattinata dedicata al benessere psicofisico degli anziani, con momenti dedicati alla ginnastica concepita appositamente per la terza età, con esercizi adatti a migliorare le capacità motorie e la correttezza posturale globale, sto parlando del 07 ottobre. I benefici che l'attività fisica ha sulle persone anziane sono molteplici, migliora la salute, tiene vivo l'intelletto, abbiamo già detto in premessa che ovviamente l'attività ha il fine di diffondere lo sport, anche per gli anziani. Presso il Parco 2 Giugno e presso il parco don Tonino Bello si allestiranno dieci aree gioco per pallacanestro, pallavolo, ginnastica, calcio, pattinaggio, scherma, arti marziali, giochi tradizionali, oltre a percorsi ludico-motori in modo da coinvolgere i partecipanti di tutte le età che interverranno alla festa.

Sarà prevista un'area accoglienza, un'area attività sportive, le aree gioco-sport rugby, basket, pallamano e aree diversabili.

È allegato alla proposta di delibera il piano costi, che sicuramente avrete avuto modo di visionare, la proposta in merito ai fondi è di impegnare tutti i fondi a disposizione del municipio 2 sul capitolo di bilancio 13245 del 2018 pari a 6.150 euro, in cofinanziamento con il CONI regionale per un costo totale del progetto di 11.100 euro. Ovviamente il municipio impegnerà fino all'80% dell'intero progetto.

Rispetto agli anni scorsi mi permetto di sottolineare che la commissione ha ritenuto di rispondere positivamente a questa proposta perché c'è una diversificazione dei luoghi, quindi le feste dello sport saranno previste in diversi luoghi rispetto all'anno scorso, e quindi una maggiore capacità di coinvolgimento dei residenti del municipio 2, anzi c'è una giornata in più che abbiamo inteso dedicare in particolar modo ai diversamente abili, cioè ai bambini meno fortunati del nostro territorio, mentre l'attività prevista al Parco Gargasole è particolarmente dedicata alla fascia d'età degli anziani del nostro territorio, che ci stiamo impegnando a coinvolgere maggiormente rispetto alle attività proposte e realizzate dal municipio. Vi ringrazio.

Presidente

Grazie consigliere Damiani, vi sono interventi? Consigliera Simone prego.

Consigliera Simone

Premesso che insomma noi purtroppo non facciamo parte di questa commissione, quindi giustamente ogni volta che a distanza di un mese dall'approvazione del bilancio arrivano queste proposte in commissione, ovviamente non abbiamo la possibilità di interfacciarci con i promotori ed eventualmente fare anche delle osservazioni, quindi poi giustamente ci troviamo la proposta di delibera già bella e confezionata, e lavorarci su diventa difficile.

Detto questo, leggendo appunto la proposta di delibera, ci sono alcune osservazioni, quindi in questo progetto cosa ci si propone? Di fare vivere appunto ai baresi gli impianti sportivi, cioè in questo progetto di impianti sportivi alla fine ce n'è solo uno e non è neanche comunale, è di un privato, perché gli altri non sono impianti sportivi, che ovviamente hanno un costo maggiore, che andrebbero anche a giustificare il nostro contributo, ma sono tre luoghi pubblici, aperti al pubblico, parliamo appunto di giardini. Quindi impianti sportivi non vengono utilizzati, tranne il Palabalestrazzi - che dovremmo utilizzare molto di più, come prevede anche il nostro regolamento - in caso di pioggia, ma l'unico impianto sportivo è di un privato. Quindi già voglio dire le premesse non corrispondono poi effettivamente al progetto.

Detto questo, io avevo degli altri dubbi che in parte ho anche avuto modo di dissipare con il direttore, ovvero in base all'individuazione dei ragazzi che verranno coinvolti in attività in piscina, quindi se i venti diversamente abili giustamente vengono individuati dal municipio 2, ovviamente mi chiedevo gli altri venti con quale criterio venissero individuati e il direttore mi ha detto che ci sarà un bando, un avviso, quindi mi auguro che tutta la cittadinanza sappia di questa opportunità.

Detto questo, per quanto riguarda il Parco Gargasole, invece, che definirlo parco mi sembra un po' eccessivo dal momento che è un'area sì comunale, che da poco è stata restituita alla collettività, ma non è un'area attrezzata, non c'è nulla, c'è soltanto erba, punto, non c'è una panchina, non c'è soprattutto la possibilità di avere i servizi igienici. Allora nel momento in cui, scusate, in commissione il CONI vi propone questo progetto già bello definito, dove voi insomma non penso che abbiate più di tanto proposto delle modifiche, non avete chiesto il perché la scelta proprio di parco Gargasole, che ripeto non è un parco, è una campagna Gargasole, perché un parco è Parco 2 Giugno, che è grande, Parco Gargasole è soltanto campagna allo stato brado, dico quattro ore di attività tra l'altro con gli anziani, ad ottobre, che fa pure caldo, non vi siete preoccupati del fatto che qualcuno possa aver bisogno di un

servizio igienico? Cioè al Parco Gargasole può andarci sì per un'oretta, fare la passeggiata, ma non è una zona dove si può sostare, perché non c'è una fontanella, quindi il 7 ottobre fa caldo ancora, un anziano ha bisogno di rinfrescarsi, non lo so, qualunque cosa, non c'è una fontanella, non c'è una panchina, ma soprattutto non ci sono i servizi igienici, cioè quattro ore di attività che facciamo a questi poverini, che avranno pure le loro esigenze? Li facciamo andare dietro l'albero?

Quindi secondo me o bisogna cambiare la location, oppure eventualmente, come mi suggeriva un altro consigliere, Lisco, parlando, prevedere nei costi, magari riducendo altre voci, che poi vi dirò che a mio avviso sono eccessive, la possibilità di inserire il costo per l'affitto per quattro ore di un bagno chimico, così almeno diamo la possibilità a queste persone che partecipano alle attività di avere tutti i confort possibili.

Ritornando ai costi, francamente li trovo un po' eccessivi, alcune voci trovo eccessive, come ad esempio 2.600 euro per i gadget a mio avviso, scusate, sono un po' troppi, dal momento che a parte 40 ragazzi per le piscine, quindi abbiamo un numero di partecipanti semicerto, per le altre attività non sappiamo quanti ragazzi parteciperanno, quindi come si fa a comprare una marea di medaglie o di magliette se non sappiamo poi, come è successo nell'Educamp, quanti

ragazzi effettivamente parteciperanno, almeno un numero di massima.

Detto questo, anche mille euro per volantini e locandine francamente mi sembrano un po' troppi, cioè questi soldi si potevano utilizzare e distribuire per altre voci, magari - che so - comprare delle bottigliette d'acqua, comprare una merendina, che ne so, altro. Così come mille euro per attrezzature sportive, allora scusate nelle attività della piscina, la piscina la paghi, paghi l'affitto, amen, attrezzature sportive cosa si intende? La palla per giocare a calcio? Ma queste palle poi che fine fanno? Rientrano nei beni municipali, dato che le stiamo pagando? O se le riporta a casa il CONI? Questi diciamo sono dei dubbi legittimi che ho, perché quando si spendono i soldi dovremmo anche preoccuparci di come spendiamo, come facciamo penso a casa nostra. Quindi io proporrei, diciamo come proposta più concreta, o di rivedere la location del Parco Gargasole e proporre un altro giardino, che ne so anche Giardino Carrante, cioè un giardino più attrezzato, oppure prevedere nella spesa dei gadget che, ripeto, a mio avviso è proprio eccessiva, 2.600 euro, dato che di gadget ne ho comprati tanti nella mia vita, di inglobare almeno per la giornata del Parco Gargasole, quindi parliamo solo di quattro ore per una giornata, l'affitto anche di due bagni chimici, non so quanto possano costare però penso che 500-600 euro, poi non

lo so. Quindi non so se la proposta a questo punto è da rivedere in commissione oppure si può fare una proposta in Consiglio anche formalizzata con un emendamento. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Simone. Vi sono altri interventi?

Consigliere Damiani

Intanto consigliera Simone mi sembra che lei abbia dato lettura soltanto delle ultime parole rispetto alla finalità di questo progetto. Allora glielo rileggo: "l'obiettivo dell'iniziativa è innanzitutto quello di diffondere lo sport e i suoi valori sensibilizzando l'opinione pubblica sull'utilità e sui benefici che la pratica sportiva apporta in termini di benessere e forma fisica; il continuo perseguimento della promozione e dell'avviamento dei giovani allo sport utilizzato come strumento di educazione ed aggregazione, di miglioramento delle condizioni fisiche e psichiche e nella precipua ricerca della comprensione e del rispetto delle regole e dell'attività dei gruppi volta all'accrescimento e alla socializzazione; il miglioramento della qualità della vita dei ragazzi; la creazione di una cultura abituale di familiarizzazione e frequentazione degli impianti sportivi baresi da parte dei giovani".

Gli impianti sportivi baresi sono secondari rispetto a questa proposta, noi non vogliamo incentivare la frequentazione di impianti sportivi, noi vogliamo incentivare la sportivizzazione dei nostri ragazzi, e io in premessa lo avevo detto.

La scelta da parte della commissione di accogliere una proposta del CONI si misura con questa finalità, e cioè cercare di coinvolgere, cosa che - con uno spirito di autocritica lo diciamo - non siamo riusciti a fare negli anni scorsi, almeno le associazioni sportive assegnatarie delle palestre scolastiche, ma nell'ambito delle attività che si svolgeranno tra l'altro in quelli che noi da tempo ormai come amministrazione comunale definiamo gli spazi, diciamo gli impianti sportivi all'aperto, e cioè la frequentazione, cerchiamo anche di incentivare la frequentazione dei parchi da parte delle famiglie, a titolo gratuito, non soltanto durante le attività che noi proponiamo, ma anche durante tutto l'anno, quindi è anche questo il fine, il fine di andare nei parchi è quello di.., intanto Parco 2 Giugno, Parco don Tonino Bello sicuramente sono conosciuti, il Parco Gargasole non lo è.

E vengo alla sua osservazione, effettivamente sarà necessario fare un sopralluogo, io non ritengo che sia necessario in questo momento fare una modifica di questa proposta della deliberazione, lo dico subito, però dovremo

far presente ai responsabili del CONI regionale che probabilmente è necessario organizzarsi con i bagni pubblici che sono limitrofi al parco, le panchine non sono necessarie perché le attività che sono previste sono delle attività che necessitano soltanto dei tappeti probabilmente, che saranno in dotazione, saranno forniti dal CONI, e degli istruttori, cioè non ci saranno attività che prevedono strutture diverse. E in realtà faremo un sopralluogo, ma a mio avviso è lo stesso luogo in cui l'anno scorso, cioè il parco, si faranno le attività sul prato a disposizione.

Dopodiché faremo presente la necessità che ci siano dei bagni a disposizione, probabilmente il CONI si attiverà per allertare i bagni dei bar che sono all'esterno, proporre delle cose, un'attività del genere. Io ritengo che proprio per avvicinare i residenti e gli anziani a quel parco sia necessario mantenere questo tipo di proposta, soprattutto in un luogo in cui domani si spera debba essere sempre più partecipato dalla fascia degli anziani.

Per quanto riguarda i costi, io di solito non entro nell'ambito, perché non sono un tecnico, lei invece ha qualifiche che io non ho e quindi non mi permetto di entrare nelle dinamiche che riguardano i costi, ritengo che proprio perché si auspica il coinvolgimento di più bambini e più famiglie questi gadget potranno essere, sicuramente se c'è

questa voce di costo, faranno sì che si dia a disposizione di tutti coloro che intendono partecipare il gadget.

Quindi da parte della commissione si prende l'impegno a fare un sopralluogo e a verificare, a far presente al CONI Puglia la necessità che ci siano a disposizione degli anziani anche dei bagni. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Consigliere Ruggero.

Consigliere Ruggero

Buongiorno a tutti. Io, presidente Damiani, avevo qualche perplessità se c'era un piano B in caso di cattivo tempo, se verrebbero rinviate le date ecc., e poi ho anche io delle serie perplessità su questo Parco Gargasole, che capisco che è una mission dell'attuale amministrazione rilanciare questo parco, ma siccome è una giornata dedicata agli anziani, viceversa se fosse una giornata di sole, non c'è una zona d'ombra, non ci sono panchine, cioè non so se qua siamo portati all'eliminazione diretta dell'anziano o alla sua sopravvivenza, al suo benessere. Quindi siccome ci sono in effetti degli altri parchi, forse più piccoli, ma voglio dire ricorderei che esiste anche San Pasquale, che ne so Villa Camomilla, clamorosamente, con l'aggregazione della chiesa di San Pasquale se volete una segnalazione di persone

di una certa età, oppure quel parchetto di viale della Repubblica, il giardino Carrante, insomma ci sono giardini che forse consentono meglio la fruibilità ma anche il riposo e il ristoro, eventualmente anche il posizionamento dei bagni chimici, cioè non mi sembra una scelta azzeccata, cioè fermo restando che il progetto è condivisibile e apprezzabile, che bisogna considerare che c'è un contributo rilevante da parte del CONI, che non è un'associazione sportiva ma è qualche cosa di meglio e di più organizzato, quindi sicuramente la loro partnership è importantissima e, ripeto, anche dal punto di vista finanziario, ho questa perplessità su questa giornata a Gargasole. Correggetemi se sbaglio ma io non ricordo che ci siano delle zone di ristoro, salvo che possano mettere delle coperture il CONI, delle tensostrutture provvisionali, non lo so, perché altrimenti - ripeto - sarebbe più facile, verrebbe più facile utilizzare degli altri giardini e magari in zone ancora un po' più svantaggiate, perché il Parco 2 Giugno è Carrassi e Gargasole è sempre Carrassi, magari invece si potrebbe coinvolgere un giardino qui di Poggiofranco o uno di San Pasquale. Questa era la mia proposta, se è possibile ancora la variazione. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggero. Prima di dare la parola agli altri interventi volevo precisare un paio di cose. Allora, consigliera Simone, una questione di carattere generale: io ho sempre apprezzato il lavoro che lei svolge anche come opposizione in Consiglio, quello che però sono circa quattro anni che continuo a ripetere, probabilmente senza essere ascoltato, che va benissimo integrare e fare osservazioni, a me piacerebbe di più, però, avere una proposta alternativa, perché altrimenti non riusciamo a comprendere che il lavoro delle commissioni non è solamente l'esame dei progetti che arrivano, deve.., come spesso accade nelle altre commissioni, diciamo arrivare in Consiglio e limitarsi a dire "questo va bene, questo non va bene, questo costa troppo e questo costa poco", è attività che per quanto possa essere apprezzabile non ha natura costruttiva. La natura costruttiva ce l'ha un'attività istruttoria che dica "a me piacerebbe fare questo, a me piacerebbe fare quest'altro, questo è il piano dei costi, questo parco non mi piace, questo parco è più bello, questo parco è più interessante, questo parco ha i bagni". Arrivare in Consiglio e dire "lì non ci sono i bagni, questo costa troppo, questo costa poco", è attività che sinceramente - è un mio giudizio assolutamente personale, ovviamente, ma politico - non ritengo costruttiva e non ritengo neanche che risponda agli

interessi dei cittadini, perché l'interesse dei cittadini è quello di fare qualcosa e farla nel miglior modo possibile. Se c'è qualcosa di meglio rispetto a questo progetto io in questo momento non l'ho visto, proposto ovviamente dai consiglieri.

Nello specifico, ed è una riflessione che faccio a tutti quanti, l'idea di Parco Gargasole non solo a me è piaciuta e piace, e adesso vi dirò anche il perché, è una cosa sulla quale io mi sono confrontato proprio ed anche, in funzione di questo progetto, con il presidente regionale del CONI, sarà una scelta ovviamente, come dice il consigliere Ruggero, dell'amministrazione che sta portando avanti un progetto, però per quanto mi riguarda è un progetto che io condivido molto e per il quale mi sono molto speso e in relazione al quale invito tutti quanti oggi pomeriggio alle 18.00 ad andare all'Urban Center a sentir parlare di un progetto di condivisione, di collaborazione per la gestione di quello che, consigliera Simone, si chiama Parco Gargasole, cioè ce l'ha già il nome ed è un nome che, al di là della conformazione fisica del parco, è un progetto sul quale l'amministrazione sta lavorando da diversi anni e che è partito, in relazione al quale è stato fatto anche un bando pubblico da parte della ripartizione urbanistica con finanza per individuare un modello di condivisione da parte dei cittadini di uno spazio pubblico. Quello è un

esperimento di questa città ed è un esperimento che sta riuscendo, poi si può condividere o non si può condividere, ma è un esperimento che da tempo va avanti e che da tempo vede la collaborazione attiva dei cittadini, non solo quelli che abitano in quella zona, che stanno portando avanti un progetto di condivisione e di gestione di spazi pubblici che per la prima volta in questa città sta funzionando.

Nell'ambito di questo progetto che, ripeto, va avanti da tempo, il giorno 3 luglio, il giorno 5 luglio, il giorno 10 luglio, il giorno 12 luglio e il giorno 6 luglio(?), quindi ieri e oggi - consentitemi il gioco di parole - si svolgeranno lezioni di yoga all'interno del Parco Gargasole, destinate ad adulti e bambini. Ora, anche i bambini sono una fascia debole come quella degli anziani, io non lo so, perché non ce ne siamo occupati noi come municipio, se stanno provvedendo alla predisposizione di installazione di bagni chimici, che se riusciamo ad ottenere dal CONI, visto che è un progetto cofinanziato anche da loro, io vi anticipo che la chiederò la presenza di bagni, però la nostra idea è quella di far vivere uno spazio, di far conoscere anche uno spazio di questa città che molti non conoscono, e ovviamente di realizzare attività compatibili con l'età degli utenti, che siano anziani. Vi anticipo che siccome sono, a parte quella della piscina che è a numero chiuso, sono attività diciamo aperte, che non hanno un numero prestabilito,

sapendo come lavora il CONI, se va una persona di cinquant'anni quel giorno a fare l'attività gliela fanno fare lo stesso, anche diciamo se non è prettamente riconducibile alla categoria anziani. Quindi io non penso sia assolutamente indispensabile la presenza del bagno, devo ammettere che ovviamente se ci fosse, e ripeto lo chiederemo al CONI, la presenza di un bagno chimico, la possibilità di installare un bagno chimico, glielo faremo anche installare, però l'idea di fondo, cioè quella di fare attività in un luogo destrutturato rispetto ai soliti parchi o giardini .., che pure sono previsti per la realizzazione di attività di questo progetto, è un'idea che a me personalmente piace proprio per la visione che l'amministrazione sta dando a quel luogo. Farlo a Carrante, a parte che non ci sono i bagni neanche a Parco Carrante, sarebbe diverso perché quel luogo è scelto proprio per l'attività che in esso si sta facendo e per il tipo di collaborazione che per la gestione di quello spazio l'amministrazione sta incentivando e si sta creando. E ripeto l'invito a partecipare oggi pomeriggio alle 18.00 a questo incontro che si farà presso l'Urban Center, accanto diciamo a Parco Gargasole, è probabilmente motivo perché ciascuno di noi, di voi, conosca il percorso che l'amministrazione sta portando avanti su quel parco.

Poi ovviamente, consigliera Simone, lei lo sa, qualsiasi proposta, il Consiglio può valutare qualsiasi proposta, è

sovrano, purchè questa proposta ovviamente sia formalizzata. Io vi anticipo che trattandosi di progetto presentato dal CONI, sul quale noi stiamo intervenendo come cofinanziamento, sicuramente potremo richiedere alcune cose ma certamente la delibera non potrà essere emendata per la parte dei costi perché non c'è imputazione "questo lo pago io, questo lo paghi tu", quindi il progetto è esattamente cofinanziato e quindi il piano dei costi diventa unico, se mille euro li mette il CONI e mille euro li mette il municipio per l'acquisto delle medaglie, non è specificato nel progetto come sempre nel momento in cui si tratta di contributi. Quindi io vi anticipo il mio voto favorevole, anche in considerazione della presenza di Parco Gargasole, che ripeto è una cosa che a me piace molto.

Vi sono ulteriori interventi? Consigliera Simone.

Consigliera Simone

Allora rispondo al presidente, dato che insomma sono quattro anni che vengo sempre rimproverata, anche dal vicepresidente, che adesso si è alzato, che ogni tanto urla in Consiglio, dicendo che vuole le mie proposte sul tavolo, allora voi che siete esperti della politica non penso che negli anni passati portavate dei progetti già belli e confezionati, soprattutto quando questi progetti riguardavano commissioni dove voi fisicamente non eravate

membri della commissione. Allora io chiedo anche una sorta.., io capisco il gioco politico, ci sta, va bene, da qualche parte ci dobbiamo attaccare, però se noi, né io, né il mio collega, siamo presenti in quella commissione, si capisce bene che presentare un progetto, soprattutto un progetto dettagliato, come può fare il CONI o un'associazione sportiva che fa quello di lavoro, diventa difficile, cioè cosa dovrei fare? Dovrei andare da una persona che conosco, che ha una palestra, e dire "fammi un progetto" e lo porto? Che speranza avrebbe poi mai quel progetto di passare? Sicuramente qualcuno mi direbbe "e perché non sei passata dalla commissione 2 che si occupa di sport, welfare, perché c'è l'istruttoria", cioè mi avete fatto questioni delle volte anche per intitolazione di giardini, dove l'istruttoria proprio non serve, perché c'è un regolamento che due regolette vuole, figuriamoci se dovessi presentare un bel progetto confezionato. Lo posso fare, presidente, nella mia commissione, dove ovviamente con i miei colleghi posso avere un dialogo costruttivo, distruttivo, quello che vogliamo, però è la mia commissione dove posso chiedere anche al presidente di invitare un tecnico. Cioè io vorrei che, ripeto, al di là del battibecco politico, che fa parte della dialettica, ci sia anche da capire la difficoltà che avrei io a proporre un progetto di welfare o di sport nel momento in cui in quella commissione

non ci sono. Quindi poi questa cosa ce la vogliamo portare avanti fino all'ultimo giorno di Consiglio, dove verrò nuovamente attaccata del fatto che di fronte alle mie osservazioni non ho presentato la controproposta? Andiamo avanti, però è un gioco che secondo me non porta da nessuna parte, dal momento che al di là dell'opposizione che deve fare.., che ha il suo ruolo, io quello che ho fatto in questi anni non è stato un ruolo di distruggere per partito preso, perché tante proposte di delibera le abbiamo votate anche senza fare discussione, quindi cosa vuol dire? Che noi non vogliamo rompere le scatole giusto per romperle, quando ci sono delle buone proposte abbiamo alzato la mano, abbiamo detto sì, non abbiamo neanche detto la nostra, fine.

Ora siamo nel Consiglio? Nel Consiglio non è che ci viene proposta la proposta, o prendere o lasciare, o sì o no, siamo in un dibattito, io credo di aver fatto delle proposte costruttive e sono contenta che il presidente, dal momento in cui mi chiarisce che il costo dei bagni chimici eventualmente non si può inserire nel monte costi, io prendo per buono il suo impegno che magari nei limiti del possibile si assicurerà del fatto di garantire un minimo di servizio.

Poi, sulla scelta della location, a me il Parco Gargasole, che ripeto io ho visitato, per me oggi è una campagna, domani sarà un parco, è un progetto bellissimo, che condivido, perché quando una cosa è fatta bene, cioè

l'amministrazione la posso attaccare su tremila temi che non condivido assolutamente e starei ore a parlare, però sul fatto di far riappropriare ai cittadini un luogo e farne del verde, anzichè le solite rotatorie o cementificazioni agli imprenditori del cemento, io sono d'accordo, il punto è solo uno: che quell'area - chiamiamola area così nessuno si offende, non lo chiamo né parco, né campagna - purtroppo prima di essere riappropriato dalla cittadinanza ha bisogno di garantire un minimo di confort, uno tra tutti ad ottobre magari l'erba è alta, ecco se il presidente Damiani lo prende anche come impegno di assicurarsi, a fine settembre, di contattare l'AMIU e di dire all'AMIU di andare a pulire, perché una cosa è fare l'attività sull'erba alta con gli insetti, una cosa è sull'erba rasata.

Poi se il presidente Dammacco fa sua questa osservazione del bagno chimico, io posso solo ringraziarla e ritenermi soddisfatta del mio lavoro di opposizione, perché nel mio piccolo ho dato il mio contributo. Qual è il mio contributo? Fare il bene della collettività, anche se siedo da quest'altra parte del Consiglio, non devo essere per forza dalla parte della maggioranza. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Simone. Vi sono ulteriori interventi?

Consigliere Ruggero.

Consigliere Ruggero

Presidente, la mission del Comune di Bari sul Parco Gargasole io non la discuto, abbiamo anche ricevuto l'assessore Tedesco in commissione, che è molto entusiasta di quest'area, lei è un tecnico bravissimo, quindi uno dei migliori assessori del nostro Comune, quindi non può che fare bene. Però la domanda era un'altra: se è stata individuata la giornata degli anziani nel posto giusto, cioè questo è il problema, nel senso al di là ovviamente dei bagni chimici, se ci sono delle aree di ristoro, cioè se c'è un po' di ombra, ecco questo, siccome dovrebbero fare della ginnastica delle persone di una certa età, dovrebbe essere anche prevista un'area poi dove potersi riposare, sedere, avere delle tensostrutture, questo era il mio dubbio.

Quindi va bene, vogliamo fare una giornata a Parco Gargasole, non discuto, ma magari in quella giornata metterei i ragazzini o una delle due giornate spostarla lì e quella degli anziani in uno dei parchi dove è possibile ristorarsi, questa era la proposta, se possibile. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggero. Anche rispetto a questo intervento, ovviamente il progetto, ripeto, è presentato dal CONI, cofinanziato, è evidente che la commissione ne ha discusso, immagino abbia incontrato come me anche

rappresentanti del CONI. Conoscendo i responsabili del CONI, ma soprattutto conoscendo il modo di lavorare del CONI, che immagino sia chiaro a tutti, io non ho nessun dubbio, posso avere il dubbio sul fatto che possano mettere il bagno chimico se glielo chiediamo - cosa che farò, vi ho anticipato e lo ribadisco - ma non ho nessun dubbio che gestiranno al meglio le attività.

Per cui qualora, non lo so, arrivi un ottobre particolarmente freddo o particolarmente caldo, o comunque quella giornata individuata non sia ritenuta idonea per una situazione climatica rispetto allo svolgimento di quell'iniziativa, sicuramente sarà o rinviata, o spostata in un altro posto della città, penso senza che il CONI abbia nessun problema, ovviamente avremo cura di poi pubblicizzare eventuali differimenti di date o spostamenti di luoghi.
Consigliere Rella.

Consigliere Rella

Prima di tutto una parentesi, cioè il fatto che il Movimento 5 Stelle non sia in commissione 2 non significa che non ci sia la minoranza, non ci sia l'opposizione, perché c'è e ha un atteggiamento devo dire costruttivo perché molti dei nostri progetti sono migliorati e alcune proposte arrivano proprio dai consiglieri di minoranza, o opposizione, come la vogliamo chiamare, quindi il gioco democratico è

assolutamente garantito e devo dire che il lavoro che facciamo è molto collegiale, non ci perdiamo in questioni politiche sui massimi sistemi ma cerchiamo veramente di fare poi il meglio per i cittadini e a volte anche i membri di maggioranza si ritrovano a fare l'opposizione in commissione, questo credo sia positivo. Quindi assolutamente non c'è questo problema della mancanza del Movimento 5 Stelle nella commissione 2.

Poi Parco Gargasole, vedo che è un progetto che piace a tutti, perché l'hanno detto anche i consiglieri adesso intervenuti, abbiamo dato delle ragioni per cui si fa anche questo progetto lì, cioè non è un caso, è un programma più ampio che c'è su quell'area, non sarà maltrattato e sopravviveranno tutti gli anziani, perché prima il consigliere Ruggero ha detto che si preoccupa della sopravvivenza, nessuno sarà costretto a partecipare fra l'altro, perché non è che siccome finanziamo un progetto gli anziani li tiriamo dalla strada, chi vuole venire verrà, crediamo che sarà una bella giornata per loro e quindi la facciamo. Poi il 7 ottobre non è propriamente estate, quindi diciamo che il tempo è vero potrà essere caldo, però insomma credo che stiate un po' ampliando i problemi.

Mentre per quanto riguarda la questione bagni io credo che il presidente, ma anche noi della commissione, ci impegniamo a trovare un rimedio a questo che può essere effettivamente

una.., questa che è una critica costruttiva, ne facciamo tesoro e ci impegniamo sicuramente a trovare rimedio in qualche modo. Mentre per quanto riguarda le condizioni dell'erba, ad esempio, questo sì se ne può occupare anche la commissione lavori pubblici e i suoi membri perché sappiamo tutti che il 7 ottobre ci sarà, se viene approvato il progetto, questa iniziativa, quindi impegno noi certo, però anche della commissione lavori pubblici e dei suoi componenti far trovare quell'area idonea alle attività. Quindi auspico un voto positivo di tutto il Consiglio su questo progetto perché insomma credo che abbiamo dato risposta ai dubbi e su quello che è forse il problema principale, l'assenza di bagni, ci impegniamo, ma ci impegniamo tutti insieme a dare rimedio. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Rella. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno. Dichiaro chiusa la discussione, poniamo in votazione la proposta di delibera 2018/402/21 avente ad oggetto "approvazione progetto Viva lo sport-open day, assegnazione contributo al CONI Puglia".

Chi è favorevole? Lisco, Rella, Traversa, Patruno, Salemmi, Dipantaleo, Laterza, Damiani, il presidente, Ruggero, Schirone, Colapietro, Troisi. No, chiedo scusa Colapietro no.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Colapietro, Simone, Carone.

Quindici favorevoli, tre astenuti... Chiedo scusa, dodici favorevoli, tre astenuti, la proposta di deliberazione è approvata.

Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità, chi è favorevole? L'unanimità, non vi sono astenuti, non vi sono contrari, è approvata l'immediata eseguibilità della delibera.

Presidente

Passiamo all'esame della proposta di delibera 2018/402/22 avente ad oggetto "linee generali di indirizzo arredo urbano ludico e completamento urbanizzazione, destinazione fondi 95 mila euro".

Non vi leggerò testualmente la proposta di delibera, ve la illustro nel suo contenuto, peraltro ne avevo già parlato ai componenti della commissione lavori pubblici e a qualche altro consigliere che avevo incontrato questi giorni. Come voi sapete, sono stati stanziati sul bilancio 2018, per ciascun municipio, 95 mila euro come somme disponibili nel civico bilancio, che sono destinati nell'intenzione del Comune di Bari a finanziare le opere di arredo urbano. Precipuamente questi 95 mila euro stanziati per ciascun municipio derivano dagli incassi relativi ai permessi di costruire. Questa fattispecie di entrata nell'ambito del bilancio comunale prescrive che le somme che derivano da incassi dei permessi di costruire siano destinate esclusivamente, per legge, al completamento di opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Nell'ambito del completamento di opere di urbanizzazione primaria e secondaria vi è, rientrano anche gli elementi di arredo urbano, per cui possono essere installati elementi di arredo urbano nelle aree dove ci sia necessità di completamento di

opere di urbanizzazione primarie e secondarie. Perché vi dico questo? Perché ovviamente è necessario specificare non solo la destinazione di questi fondi come arredo urbano, ma anche che trattasi di opere di completamento di urbanizzazione primaria e secondaria perché altrimenti quando si dovesse richiedere l'impegno di queste somme la Ragioneria se non è specificato che sono opere a completamento delle urbanizzazioni non impegnerebbe i fondi. Questo è l'inquadramento di natura generale.

Nello specifico, abbiamo fatto un incontro i cinque presidenti con l'assessore Galasso, i tecnici della.., i tecnici della ripartizione lavori pubblici, incontro al quale era presente anche il consigliere Dipantaleo peraltro, nel quale abbiamo condiviso con tutti gli altri presidenti e con la ripartizione una strada che è quella consacrata da questa proposta di delibera relativa alle modalità con le quali sarà individuato il soggetto che dovrà eseguire le opere di arredo urbano che saranno richieste dai municipi.

Come sapete, quando ancora veniva concessa la possibilità di accendere i mutui alle circoscrizioni, venivano espletate, e ce ne sono ancora in corso, qualcuna la dobbiamo ancora fare noi, delle gare con il sistema del Codice degli appalti che prevedeva l'aggiudicazione secondo il massimo ribasso rispetto ad una somma messa a disposizione.

Al fine di evitare diseconomie di gara, o meglio al fine di evitare di perdere fondi derivanti dalle economie di gara dovute ai ribassi, da tempo, soprattutto nelle città del nord e da almeno un paio d'anni nella città di Bari la ripartizione Ivop espleta delle gare per l'identificazione di procedure di accordo quadro, sono definite proprio così anche dal Codice degli appalti. Cosa vuol dire? Vuol dire che si individua, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, un'impresa, un soggetto giuridico che effettuerà interventi, in questo caso di arredo urbano, possono essere di manutenzione, come ci sono gli accordi quadro in corso, esattamente per quell'importo, senza prevedere ribassi. Dopodiché queste risorse, ovviamente sempre oneri per la sicurezza, Iva, queste risorse vengono attinte a servizio, o a sportello, per cui devo installare quella giostrina, la giostrina costa 2.000 euro, si scalano dalle somme disponibili fino ovviamente all'esaurimento delle risorse.

E abbiamo anche condiviso in questa riunione di non fare un'unica gara, quindi un unico accordo quadro per tutti i municipi, in modo tale che non vi siano problemi rispetto alla ripartizione delle risorse e che ciascun municipio, quindi ciascuna gara, ciascuna impresa, abbia a disposizione questi 95 mila euro fino ad esaurimento, in modo tale che non possa accadere che un municipio compra, qui faccio una banalizzazione, giostrine per 97 mila, un altro per 85,

perché c'è un unico accordo, ci saranno cinque capitolati e quindi cinque accordi quadro.

Quindi se il Consiglio dovesse approvare questa delibera noi cosa stiamo dicendo? Stiamo dando mandato al dirigente del municipio e diciamo come linee di indirizzo, d'intesa con il dirigente della ripartizione Ivop, di espletare le procedure di gara nel nostro caso con una somma a disposizione di 95 mila euro, che sarà impegnata sul bilancio 2018, per individuare attraverso la forma dell'accordo quadro, il soggetto giuridico che dovrà realizzare opere di arredo urbano, rinviando ad un successivo atto, e quindi non a questa seduta di Consiglio, l'individuazione di luoghi ed elementi di arredo urbano che noi vogliamo come Consiglio del municipio installare. Per cui oggi non stiamo decidendo "vogliamo fare questo, vogliamo fare questo o lo vogliamo fare lì", stiamo solamente decidendo la modalità con la quale sarà individuato il soggetto giuridico che poi dovrà realizzare queste opere.

Vi dico anche che questa proposta di delibera, al netto del municipio 4, anzi chiedo scusa del municipio 3, che ha utilizzato questi soldi specificatamente per opere relative mi pare ad un impianto sportivo che si trova nel territorio del San Paolo, campo sportivo, tutti gli altri municipi stanno seguendo questa strada, peraltro con una delibera tipo che è stata predisposta proprio dal nostro dirigente

anche per gli altri. Quindi di questo si tratta, stiamo dando mandato di individuare, di espletare la procedura di gara per l'individuazione del soggetto che dovrà realizzare le opere di arredo urbano a completamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie. Vi sono interventi? Consigliere Troisi.

Consigliere Troisi

Volevo soltanto fare una domanda, a chiarimento per me perché la sto apprendendo adesso questa possibilità che abbiamo anche di farci sentire forse un po' di più come municipio, la domanda è questa: la fotografia dello stato dell'arte, quindi la rilevazione delle zone, delle aree di intervento, quindi si ferma ad oggi? Cioè se nel corso dei mesi da qui al prossimo anno ci sono degli eventi ultronei, si rompe qualcosa, si crea qualsiasi tipo di necessità, c'è la possibilità di intervenire successivamente con delle richieste ulteriori? Era una domanda che tecnicamente volevo fare non conoscendo la materia. Grazie.

Presidente

Sì, allora consigliere Troisi, a chiarimento anche per gli altri, questo è un accordo quadro che sarà stipulato esclusivamente per implementazione e acquisto di arredo urbano, esistono al momento degli altri accordi quadro che

sono già in corso, che riguardano specificatamente la manutenzione dell'arredo urbano, così come esiste quello che viene utilizzato anche per la manutenzione, diciamo interventi relativi al sistema fognario specificatamente, vi faccio due esempi di quali interventi sono stati realizzati con gli accordi di manutenzione, gli accordi quadro di manutenzione: uno è quello che stanno realizzando, non so se hanno finito, sulla pista di pattinaggio del parco don Tonino Bello, che sapete da diverso tempo si allaga quando ci sono piogge insistenti, stanno realizzando un piccolo tratto, un collettore che scarica in fogna bianca le acque, per cui non ci dovrebbe essere più il problema dell'allagamento. Un altro intervento che è stato finanziato con la manutenzione, straordinaria questa, relativamente alle strade, è stato il marciapiede che si trova davanti all'Adisu, cioè che collega l'Adisu alla Facoltà di Economia e Commercio, anche quel tipo di intervento è stato finanziato, o meglio eseguito in esecuzione di un accordo quadro. Così come gli interventi di riparazione dell'arredo urbano esistente, quindi si è rotta la giostrina al Parco 2 Giugno, al parco don Tonino Bello o in qualsiasi altro luogo della città, esiste al momento una ditta che è incaricata per la manutenzione, che ha vinto un accordo quadro di 400 mila euro, che sta provvedendo a fare la manutenzione dell'arredo urbano, ad eccezione della manutenzione delle

panchine che invece rientra, in esecuzione del contratto di servizi stipulato a dicembre 2018 con la Multiservizi, rientra nelle competenze della Multiservizi, per cui la società municipalizzata del Comune si sta occupando della manutenzione delle panchine. Tutto il resto degli arredi, invece, è ditta esterna, quindi accordo quadro.

Per cui questo strumento è mobile, nel senso che noi magari da una parte compriamo una giostra, con l'accordo quadro la aggiustiamo o aggiustiamo quelle che già esistono, queste sono somme ulteriori destinate all'arredo urbano.

Vi sono altri interventi? Consigliere Simone.

Consigliera Simone

Io ovviamente ero al corrente della maggior parte delle cose che lei ha precisato oggi, poi è sempre un bene ripetere ovviamente. Quindi ovviamente siamo d'accordo, perché non esserlo? L'unico rammarico è quello che diciamo in questi anni abbiamo visto dei municipi veramente depauperati di qualunque funzione, ci ritroviamo oggi sì a deliberare questi 95 mila euro, quindi le linee di indirizzo, su che cosa verranno spesi, però parliamo alla fine di un contentino a fronte di anni di completo vuoto dove appunto, come lei ha ricordato giustamente, le circoscrizioni prima deliberavano su progetti, cioè voglio dire c'era un coinvolgimento sia politico nostro più gratificante, che

ovviamente anche della cittadinanza. Oggi stiamo decidendo soltanto dove incrementare degli arredi che non sono dei progetti ma sono appunto degli abbellimenti, però meglio questo che niente.

Detto questo, dato che nella delibera - l'ho detto anche in commissione e verbalizzato, e il presidente Dipantaleo ovviamente ne è al corrente - io proponevo come atto successivo per l'individuazione dei luoghi più che magari una lettera ufficiale della presidenza, una vera e propria delibera del Consiglio, per un semplice motivo, uno per rendere edotti tutti i consiglieri dei luoghi dove verranno poi inseriti gli arredi, due per invitare già da adesso i consiglieri che non fanno parte della nostra commissione a fare le loro proposte. Quindi era questa un po' la mia proposta, che l'elenco degli arredi fosse un atto collettivo e non solo un'indicazione della nostra commissione e un atto del presidente, tutto qua. Per il resto ovviamente siamo favorevoli. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Simone. Condividendo anche io quello che lei diceva, peraltro l'ho condiviso col presidente Dipantaleo, nella proposta di delibera all'esame del Consiglio rispetto ad una precedente bozza che era circolata, sulla quale avevamo discusso, è stato eliminato

il riferimento all'individuazione della commissione e diciamo tecnicamente rinviare a successivo atto l'individuazione dei luoghi, per successivo atto io intendo un atto consiliare, quindi sarà una delibera consiliare che individuerà l'elenco degli interventi da realizzare, con la preghiera, avendo peraltro costituito una commissione speciale che in qualche maniera dovrebbe anche servire a discutere, ad individuare questi luoghi, ce l'ha nell'istituzione ontologicamente deputata anche ad individuare questi luoghi, di fare presto, perché noi contiamo, quando dico "noi" intendiamo come amministrazione, di chiudere la procedura di accordo quadro per probabilmente ottobre, quindi la procedura di gara, tenete conto che sono gare abbastanza veloci perché gli importi sono piccolini, per cui per fine ottobre dovremmo avere pronta già la lista della spesa - chiamiamola così - e quindi poi individuare una delibera che dia indicazioni sulle cose da realizzare e dove. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno.

Discussione chiusa, poniamo in votazione la proposta di deliberazione 2018/402 n. 22 avente ad oggetto "linee generali di indirizzo arredo urbano ludico e completamento urbanizzazione, destinazione fondi 95 mila euro".

Chi è favorevole? All'unanimità, non vi sono voti contrari, non vi sono astenuti, la proposta di deliberazione è approvata. Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità,

chi è favorevole? Come sopra, unanimità, non vi sono astenuti e contrari. È approvata l'immediata eseguibilità.

Presidente

Punto 3 all'ordine del giorno: "proposta di deliberazione 2018/402 n. 4 avente ad oggetto: regolamento di disciplina utilizzo dell'auditorium del municipio 2". Relaziona il consigliere Damiani, presidente della commissione regolamenti.

Consigliere Damiani

Grazie presidente. È pervenuta in commissione la richiesta di parere per un nuovo regolamento che disciplini l'attività di utilizzo dell'auditorium del municipio 2, che come sappiamo in questi anni è stata incrementata, per la quale sono aumentate di molto le richieste da parte di associazioni, scuole ecc., pertanto abbiamo esaminato questo regolamento che aggiorna un po' la normativa sussistente e di competenza delle precedenti circoscrizioni, si tratta di 14 articoli, la commissione - ed è inglobato già nella proposta di delibera - ha proposto un emendamento all'art. 13 che disciplina la contribuzione delle spese di concessione laddove al comma terzo si è proposta questa dicitura, questa norma: "il municipio 2 per il tramite della direzione può concedere l'uso della sala a titolo gratuito per lo svolgimento di iniziative da essa finanziate o patrocinate, ovvero a fronte di particolari, comprovate e

valide ragioni di pubblico interesse, valutabili di volta in volta". Quindi in questo senso si attribuisce alla competenza della direzione del municipio, così come previsto dall'art. 63 del regolamento sul decentramento amministrativo, una discrezionalità che deve essere conforme a ragioni di pubblico interesse. Per il resto la commissione non ha ritenuto di apportare altre modifiche e quindi abbiamo dato parere favorevole a questo regolamento. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Damiani, vi sono interventi? Colapietro.

Consigliere Colapietro

Giusto un chiarimento su questo regolamento, in particolare dove nella prima pagina si parla della destinazione nel caso in cui venga affittato l'auditorium perché c'è la doppia possibilità o che sia concesso in modo gratuito, oppure che sia dato in locazione anche a cifre devo dire abbastanza contenute, a seconda se è una giornata piena o mezza giornata. Leggo testualmente che c'è scritto che "accertato che questo municipio intende perseguire un piano di autofinanziamento e di aumento della produttività del personale dipendente, ma deve occuparsi anche delle risorse finanziarie necessarie a mantenere, pulire e attrezzare le proprie strutture immobiliari, si ritiene pertanto

necessario destinare l'80% delle entrate derivanti dalla concessione della sala a progetti obiettivo e produttività del personale utilizzato, nonché alla pulizia della sala e all'evoluzione anche informatica di tale struttura, nonché alle eventuali spese di rappresentanza della presidenza del municipio 2". Volevo nello specifico un chiarimento su tutto questo capoverso dove, al di là della pulizia della sala, che sinceramente comprendo, per il resto sono un po' parole oscure, quindi nel dettaglio che cosa sarebbe il progetto obiettivo e produttività del personale, quali sarebbero le spese di rappresentanza del municipio 2 e se c'è bisogno o meno di destinare l'80% di questi fondi a questa destinazione, insomma sapere più di preciso in che cosa consiste. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Colapietro. Sulla domanda specifica cederei la parola al dott. Ravallese, così le può dare chiarimenti.

Direttore

Per quanto riguarda la destinazione di parte dei fondi, innanzitutto ha l'obiettivo di mantenere almeno una parte dei fondi al municipio, perché altrimenti andrebbero nel bilancio generico e verrebbero utilizzati con volontà

dell'amministrazione come si vuole. Poi, siccome ci sono delle spese, io devo prevedere anche la presenza di un nostro collaboratore, nell'ambito del contratto dei dipendenti è prevista la possibilità di fare un progetto un po' come avviene per quello dei matrimoni fuori sede all'anagrafe, quindi di destinare una parte anche a quello.

Un altro problema è: se non riesco ad avere dal bilancio fondi per attrezzare la struttura, è mia volontà mettere un videoproiettore fisso dall'alto, la possibilità di installare il wi-fi ed altre attrezzature, in questa maniera diciamo che riesco ad autofinanziarle e a sottrarle dal bilancio generico comunale.

Per le spese di rappresentanza, noi con queste riusciamo a fare anche spese di rinnovo di questa attrezzatura, che oggi come vede è quella nostra solita, quindi è una maniera.., consideri che l'80% di quelle somme sono veramente poca cosa, quindi...

Presidente

Grazie direttore. Consigliere Salemmi.

Consigliera Salemmi

Io pongo un'altra richiesta di chiarimento al direttore, se possibile. L'art. 7 del regolamento in oggetto parla delle responsabilità e dice "il legale rappresentante dell'ente

richiedente o la persona dallo stesso delegata, ovvero il firmatario della domanda di concessione, viene ritenuto responsabile dell'ordine e della salvaguardia della sala", e via dicendo. Ecco qui le chiedo: quindi nel caso in cui l'iniziativa fosse del municipio, fosse stata diciamo.., parte dal municipio, organizzata dal municipio, anche in quel caso la responsabilità se c'è un organizzatore che fa questo tipo di attività è a titolo gratuito? La responsabilità è della persona che per nostro conto si organizza? E poi mi chiedo ancora: esiste, come dire il municipio fa per questa sala una assicurazione, esiste un'assicurazione per gli eventi che il municipio stesso organizza?

Presidente

Grazie consigliere Salemmi, prego direttore.

Direttore

Allora per quanto riguarda la prima domanda, ho già risposto in altre sedi è sì, cioè chiunque organizza è responsabile, non può essere altrimenti. Per quanto riguarda l'assicurazione, tutta la struttura è assicurata per responsabilità civile, danni, incendi e anche furti del materiale inventariato ovviamente. Chi viene ad utilizzare o versa una cauzione minima, giusto per avere un impegno,

oppure si fa una polizza assicurativa. Ovviamente questo andrà valutato, scusate se mi permetto, dal dirigente, perché un conto è coloro che prenderebbero la sala un giorno al mese, quindi hanno una forma continuativa di utilizzo, e un conto è quello dell'utilizzo di mezza giornata.

Presidente

Grazie direttore. Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Ruggero.

Consigliere Ruggero

Direttore io però ho una perplessità, siccome mi occupo di sicurezza: ma nel nostro municipio, oppure in tutto il Comune di Bari, ci dovrebbe essere un responsabile del servizio prevenzione e protezione in tutte le varie strutture comunali, quindi in questo caso non sono convintissimo che chi entra, chi entra dovrebbe ricevere dal Comune un Duvri, così mi risulta che funzioni, e quindi attenersi alla norma prevista dal tecnico che è il responsabile.

Presidente

Prego direttore.

Direttore

Ciò avviene per lavori e servizi che vengono compiuti nella struttura, questo è un utilizzo della sala, altrimenti dovremmo farlo anche adesso, o se viene il pubblico. Essendo una sala aperta al pubblico, il Duvri non occorre, occorre il DVR, che è quello generale. Responsabile di tutto il Comune c'è, ce n'è uno solo per tutto il Comune, e poi ce c'è uno presso la struttura, però ovviamente durante gli orari di servizio. Questa cosa si può valutare però lei immagini quello che avviene in Consiglio comunale, oppure tutte le manifestazioni che si fanno nella sala consiliare, certamente non viene consegnato un Duvri o volta per volta... La struttura dovrebbe essere in sicurezza in ogni momento, che sia piena, vuota o metà e metà, e il responsabile in quel caso sono io.

Presidente

Grazie direttore, vi sono ulteriori interventi? Consigliere Lisco.

Consigliere Lisco

Direttore volevo chiederle una cosa, dunque ribadiamo questo concetto perché io non l'ho capito, se un professionista, un gruppo di professionisti decidono di fare

una manifestazione a titolo gratuito con il municipio, di un progetto deliberato dal municipio e che il municipio stesso organizza, costoro hanno una responsabilità nell'uso della sala? Se sì, per quale motivo una persona che presta la propria opera gratuitamente deve anche assumersi la responsabilità della sala? Questa cosa succede anche per la sala del Consiglio comunale e per tutte le sale del Comune di Bari quando vengono affidate ad altri che organizzano mostre o convegni a titolo gratuito, o fanno manifestazioni per il Comune di Bari? Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Lisco, prego direttore.

Direttore

Ribadisco che la risposta è sì e l'esempio tipico è quello dell'utilizzo del Fortino, dove fanno anche mostre gratuite, persino le scuole, vedasi il De Nittis, e lì la dirigente, o colei che è stata delegata, è responsabile della struttura, credo di averlo detto in maniera abbastanza chiara. Purtroppo è così.

Presidente

Grazie direttore. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno, discussione chiusa.

Poniamo in votazione la proposta di deliberazione n. 2018/402/4 avente ad oggetto "regolamento di disciplina utilizzo dell'auditorium del municipio 2. Approvazione".

Chi è favorevole? Carone, Simone, Troisi, Colapietro...
L'unanimità, non vi sono contrari, non vi sono astenuti, la proposta è approvata.

Presidente

Passiamo all'ultimo punto iscritto all'ordine del giorno: "proposta di deliberazione 2018/402 n. 23 avente ad oggetto: Regolamento per la rateazione della morosità per canoni, oneri condominiali e accessori degli immobili ERP, parere ai sensi dell'art. 55 regolamento sul decentramento amministrativo". Consigliere Dipantaleo può relazionare?

Consigliere Dipantaleo

Al fine di andare incontro alle esigenze di quella parte di utenza che si trova in difficoltà con il pagamento dei canoni relativi alla concessione degli immobili di ERP, in pratica di edilizia popolare, e al fine di recuperare tutte quelle somme che non sono state versate da parte proprio di questo tipo di utenza, la ripartizione patrimonio ha predisposto questo regolamento che in pratica disciplina le modalità di rateazione dei debiti contratti con la pubblica amministrazione. Allora nello specifico l'art. 4 di questo regolamento precisa che i soggetti che hanno maturato un debito per morosità per canoni di locazione, spese e condominio in pratica non superiori ad euro 10 mila, alla fine possono fare una richiesta di estinzione pagando almeno un acconto del 5% dovuto al debito e formalizzare una rateazione che va dalle 24 alle 36 rate, mentre i soggetti

che hanno maturato un debito superiore ai 10 mila euro hanno l'obbligo di versare un acconto pari al 15% e poi effettuare una rateizzazione che va dalle 48 alle 60 rate.

L'art. 7 prevede infine che il mancato pagamento di tre rate consecutive del piano di rientro prevede praticamente la decadenza dal beneficio della rateazione, e quindi la pubblica amministrazione continua al recupero coattivo delle somme. Questo è quanto, appunto questo regolamento va incontro a quei soggetti che si trovano in situazione di disagio per esempio per perdita del lavoro, per licenziamento, oppure per cassa integrazione, per il mancato rinnovo dei contratti a termine, oppure perché hanno subito una malattia grave o si trovano in infortunio.

Questo è quanto, ho cercato di riassumere il più possibile il regolamento, se ci sono poi altre domande possono essere sottoposte all'attenzione del Consiglio e anche alla mia attenzione.

Presidente

Grazie consigliere Dipantaleo. Vi sono interventi?

Discussione aperta. Nessuno, discussione chiusa.

Poniamo in votazione la proposta di deliberazione n. 2018/402/23 avente ad oggetto: Regolamento per la rateazione della morosità per canoni, oneri condominiali e accessori

degli immobili ERP, parere ai sensi dell'art. 55 regolamento sul decentramento amministrativo".

Chi è favorevole? Lisco, Rella, Traversa, Patruno, Salemmi, Dipantaleo, Damiani, Laterza, il presidente.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Ruggero, Colapietro, Troisi, Simone.

Quattro astenuti, nove favorevoli, la proposta di deliberazione è approvata.

Non vi sono ulteriori punti iscritti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta alle ore 14.25.

Presidente

Secondo punto all'ordine del giorno: proposta di deliberazione 2019/402 n. 3, approvazione verbale seduta del Consiglio del municipio del 9 luglio 2018. Erano assenti i consiglieri Miolla, Natale, Putignano, Romito. È aperta la discussione, vi sono interventi? Nessuno, discussione chiusa.

Poniamo in votazione la proposta di deliberazione 2019/402 n. 3, avente ad oggetto "approvazione verbale seduta del Consiglio del municipio del 9 luglio 2018".

Chi è favorevole? Patruno, Traversa, Rella, Lisco, Salemmi, Dipantaleo, Damiani, Amoruso, Mari, Natale, Ruggero, Colapietro, Troisi, Simone e il presidente.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Romito e basta.

Quindici voti favorevoli, un astenuto, la proposta di deliberazione è approvata.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 08/04/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 08/04/2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 08/04/2019 al 22/04/2019.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 02/05/2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>